

ECCELLENZA

Il progetto sperimentale della Regione approda nelle aree assistenziali del Sssr

Accreditamento, al via la fase 2

Un modello internazionale sarà adattato e testato in 5 aziende sanitarie

La legge regionale 22/02 ha delineato un percorso graduale per raggiungere la qualità del sistema socio-sanitario che parte dall'autorizzazione, per passare all'accreditamento istituzionale e arrivare all'accreditamento di eccellenza. Si tratta di un approccio che coniuga le diverse esigenze di garanzia della qualità dell'assistenza e dei servizi forniti nel più ampio scenario delle politiche regionali per il miglioramento della qualità. In tal senso, nel 2000, la Giunta regionale ha approvato una Ricerca sanitaria finalizzata (Ulss n. 1 di Belluno) con l'obiettivo generale di verificare la preparazione del Sssr all'adozione di un programma di accreditamento di eccellenza sulla base di un modello validato e consolidato a livello internazionale (Canadian council on health services accreditation). Sulla base dei risultati incoraggianti della Rsf, si è deciso di sviluppare un progetto per la messa a punto del modello veneto di accreditamento di eccellenza dei servizi sanitari e socio-sanitari. Il progetto è stato articolato in due macro fasi:

- **Prima macro fase.** Sperimentazione di un modello di accreditamento di eccellenza per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza domiciliare.

- **Seconda macro fase.** Completamento del modello attraverso una sperimentazione su tutte le aree assistenziali del Sssr.

Per entrambe le macro fasi la scelta del modello da sperimentare è caduta sul Canadian council on health services accreditation (Cchsa), organizzazione no-profit e indipendente accreditata, a sua volta, dalla International society for quality in health care - Isqua.

Il Cchsa ha sviluppato standard per valuta-

LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGRAMMA	
Aree assistenziali per Ulss	Team di accreditamento
Ulss n. 4, Alto Vicentino, - Tutta l'Azienda	18 team
Ulss n. 7, Pieve di Soligo - Tutta l'Azienda	18 team
Ulss n. 13, Dolo e Mirano - Servizi residenziali e semiresidenziali extraspedalieri - Dipartimento di Salute mentale	6/7 team
Ulss n. 20, Verona - servizi distrettuali	6/9 team
Ulss n. 18, Rovigo - Dipartimento di prevenzione - Dipartimento per le dipendenze	8 team
	54-60 team totali

re la qualità in tutte le aree di un'organizzazione sanitaria o socio-sanitaria, articolandola in cinque grandi aree.

Quattro aree riguardano i servizi comuni a tutte le organizzazioni ovvero funzioni trasversali: leadership&partnership, gestione delle informazioni, sviluppo e gestione delle risorse umane, gestione dell'ambiente.

La quinta area comprende le sezioni di standard relativi all'assistenza e alla fornitura di prestazioni ai pazienti nelle diverse articolazioni della continuità assistenziale. La fase operativa della prima macro fase (2001-2004) del Progetto complessivo regionale ha riguardato l'assistenza ospedaliera e l'assistenza domiciliare, coinvolgendo tre siti pilota (Ospedale San Martino di Belluno - Azienda Ulss n. 1 Belluno; Servizi di assi-

stenza domiciliare dei Distretti socio-sanitari di Oderzo e Villorba e Ospedale Ca' Foncello di Treviso - Azienda Ulss n. 9 Treviso)

Acquisiti i risultati positivi della sperimentazione la Giunta regionale con Dgr 377/05 ha messo a disposizione del Servizio socio-sanitario regionale, il "Manuale del metodo, del processo e degli standard per l'Accreditamento di eccellenza dei servizi ospedalieri e delle cure domiciliari distrettuali".

Con deliberazioni del direttore dell'Arss (Agenzia regionale socio-sanitaria) n. 26 del 20/04/2005 e n. 24 del 22/03/2006 si è deciso di avviare la seconda macro fase del progetto sperimentale per il completamento del Programma regionale per l'accreditamento di eccellenza.

L'obiettivo principale è di predisporre il

manuale completo per l'accreditamento di eccellenza del Sssr, attraverso l'integrazione del manuale già reso disponibile con la citata Dgr 377/05 per le aree assistenziali mancanti e l'aggiornamento di quelle già presenti.

A livello operativo, la seconda macro fase del progetto sperimentale regionale consiste nell'adattamento e nella sperimentazione del programma di accreditamento del Cchsa, con la partecipazione delle Ulss 4, 7, 13, 18 e 20 attraverso i team riportati nella tabella.

L'Arss in collaborazione, con il raggruppamento temporaneo di impresa (Cchsa, Sogess e Amiqa) ha dato inizio alla seconda fase del progetto di accreditamento di eccellenza con il convegno regionale del 7 dicembre 2007 a Treviso, a cui hanno partecipato tutte le Aziende sanitarie del Veneto, una numerosa rappresentanza del settore privato sanitario e il ministero della Salute.

Questo progetto come ribadito anche dal Presidente e Direttore esecutivo del Cchsa, Wendy Nicklin è un ulteriore esempio di come a livello mondiale i Paesi riconoscano sempre di più il valore dell'accreditamento per valutare e migliorare la qualità dei propri servizi sanitari.

In un Sistema sanitario sempre più aperto ai confronti e scambi internazionali di conoscenze, competenze, e pazienti l'accreditamento potrà diventare uno strumento di riconoscimento internazionale di qualità dei servizi erogati. ●

FERNANDO ANTONIO COMPOSTELLA
DIRETTORE ARSS
CINZIA BON

UNITÀ PER LO SVILUPPO DELLA QUALITÀ
AREA ACCREDITAMENTO E QUALITÀ

I nuovi direttori generali nominati ai vertici di Ulss e Ao

Il Presidente della Regione del Veneto Giancarlo Galan ha firmato i decreti di nomina dei 23 nuovi manager della sanità veneta: 21 Direttori Generali di altrettante Ulss e 2 delle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona. Rispetto alla precedente tornata, escono di scena 10 Dg.; 9 sono le nuove nomine; 8 le conferme e 5 gli spostamenti da un'Ulss ad un'altra

Ulss 1 - Belluno	Ermanno Angonese (nuova nomina. Nella precedente tornata è stato direttore generale dell'Ulss 20 di Verona)
Ulss 2 - Feltre	Bortolo Simoni (confermato)
Ulss 3 - Bassano del Grappa	Valerio Alberti (nuova nomina. Nella precedente tornata è stato Direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Verona)
Ulss 4 - Alto Vicentino	Domenico Mantovan (nuova nomina. È alla prima esperienza come Direttore generale. In precedenza è stato dirigente medico dell'Ulss 5 Ovest Vicentino, ed è attualmente dirigente dei Servizi sanitari della Regione)
Ulss 5 - Ovest Vicentino	Renzo Alessi (nuova nomina. È alla prima esperienza come Direttore generale. Ha maturato una vasta esperienza nel settore sanitario, in particolare nell'ambito della gestione delle risorse umane, nell'ambito dell'Ulss 16 e dell'Azienda ospedaliera di Padova)
Ulss 6 - Vicenza	Antonio Alessandri (confermato)
Ulss 7 - Pieve di Soligo	Angelo Lino Del Favero (confermato)
Ulss 8 - Asolo	Renato Mason (nuova nomina. È alla prima esperienza come Direttore generale. Proviene dal settore dell'artigianato, nell'ambito del quale è attualmente segretario regionale della Confindustria del Veneto)
Ulss 9 - Treviso	Claudio Dario (confermato)
Ulss 10 - San Donà Veneto Orientale	Paolo Stocco (nuova nomina. È alla prima esperienza come Direttore generale. Proviene dal settore del volontariato ed è stato presidente della Comunità Terapeutica specialistica per cura e riabilitazione "Villa Renata" del Lido di Venezia e Direttore generale della Fondazione Opera Santa Maria della Carità)
Ulss 12 - Veneziana	Antonio Padoan (confermato)
Ulss 13 - Mirano	Arturo Orsini (nuova nomina. Nella precedente tornata è stato Direttore generale dell'Ulss 14 di Chioggia)
Ulss 14 - Chioggia	Antonio Padoan (ad interim per 1 anno)
Ulss 15 - Alta Padovana	Francesco Benazzi (nuova nomina. Alla prima esperienza come Direttore generale. È stato Direttore sanitario dell'Ulss 7 di Pieve di Soligo, e dell'Ulss 2 di Feltre)
Ulss 16 - Padova	Fortunato Rao (confermato)
Ulss 17 - Este	Giovanni Pavesi (nuova nomina. Alla prima esperienza come Direttore generale. Veronese, proviene dal settore privato dove ha operato in Veneto e in Lombardia)
Ulss 18 - Rovigo	Adriano Marcolongo (confermato)
Ulss 19 - Adria	Giuseppe Dal Ben (nuova nomina. Medico trevigiano con una lunga esperienza come responsabile del distretto socio-sanitario di Oderzo prima, e come direttore dei servizi sociali dell'Ulss 9 di Treviso poi)
Ulss 20 - Verona	Maria Giuseppina Bonavina (nuova nomina. Alla prima esperienza come Direttore generale. È stata dirigente medico in diverse strutture sanitarie, ed era Direttore sanitario dell'Istituto oncologico veneto - Iov)
Ulss 21 - Legnago	Daniela Carraro (nuova nomina. Nella precedente tornata è stata Direttore generale dell'Ulss 5 Ovest Vicentino)
Ulss 22 - Bussolengo	Alessandro Dall'Ora (nuova nomina. Proviene dall'ambito sanitario, con un'attività svolta all'interno dell'Azienda ospedaliera di Verona sin dal 2000 e quindi, dal 2005 a oggi, in qualità di Direttore amministrativo dell'Ulss 14 di Chioggia)
Az. ospedaliera di Padova	Adriano Cestroni (confermato)
Az. ospedaliera di Verona	Sandro Caffi (nuova nomina. Nella precedente tornata è stato Direttore generale dell'Ulss 4 Alto Vicentino)